

**ASSOCIAZIONE
“ALTO BELLUNESE”
Gruppo Azione Locale
Codice fiscale n. 92006610254
Lozzo di Cadore - Via Padre Marino**

VERBALE UFFICIO DI PRESIDENZA DEL 26 NOVEMBRE 2019

DELIBERA N. 32

OGGETTO: REGIONE VENETO PSR 2014-2020 – MISURA 19 – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER – PSL DEL GAL ALTO BELLUNESE – APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL TIPO INTERVENTO 7.5.1 DA REALIZZARE CON MODALITA’ A REGIA GAL NELL’AMBITO DEL PROGETTO CHIAVE “DESTINAZIONE TURISTICA: DOLOMITI VENETE” E DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE “L’ORTO RITROVATO”

L’anno duemiladiciannove il giorno 26 del mese di novembre alle ore 16,30 nella sede del GAL presso Palazzo Pellegrini in via Padre Marino a Lozzo di Cadore, previa regolare convocazione, si è riunito l’Ufficio di Presidenza del G.A.L. “Alto Bellunese”.

Sono presenti i Sigg.:

DA DEPPO Flaminio (Rappresentante - Magnifica Comunità di Cadore - Componente privata /Società civile) Presidente

NENZ Michele (Funzionario - Coldiretti Belluno - Componente privata/parti economiche sociali)

DE DIANA Raffaele (Rappresentante - Confcommercio Belluno - Componente privata/parti economiche sociali)

LUCHETTA Fabio (Presidente - Unione Montana Agordina - Componente pubblica)

Assenti i Sigg.:

SEU Cristina (Rappresentante - Confindustria Belluno - Componente privata/parti economiche sociali)

Presiede il Sig. Da Deppo Flaminio

nella sua qualità di Presidente

Partecipa la signora De Lotto Adriana

nella qualità di Segretario

Constata la presenza del numero di componenti necessario per la validità delle deliberazioni, ai sensi dell’articolo 11, comma 2 dello Statuto, il Presidente propone alla Giunta di adottare la deliberazione citata in oggetto.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

PREMESSO CHE

- con decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 la Commissione europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Veneto 2014-20;
- con DGR n. 947 del 28.07.2015 è stata approvata la versione finale del testo del PSR 2014-2020, che si articola in 13 Misure, tra le quali la Misura n. 19 “Supporto allo sviluppo locale”, che prevede i seguenti tipi di intervento:
 1. 19.1.1 - Sostegno alla animazione dei territori e alla preparazione della strategia;
 2. 19.2.1 - Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo;
 3. 19.3.1 - Sostegno alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL;
 4. 19.4.1 - Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL;
- con la deliberazione n. 1214 del 15 settembre 2015 la Giunta Regionale ha aperto i termini di presentazione delle domande di aiuto della Misura 19-Sostegno allo sviluppo locale LEADER – SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del PSR 2014-2020, prevedendo che entro il termine del 24.12.2014, il candidato GAL provvedesse alla presentazione all'Avepa della “Manifestazione di interesse” per l'adesione al bando Misura 19 del PSR 2014-2020, unitamente alla Proposta di strategia di sviluppo locale, predisposte secondo lo schema previsto dall'Allegato tecnico 12.4 al bando stesso;
- con DGR n.1793 del 9 dicembre 2015 la Regione Veneto ha approvato una prima serie di modifiche ed integrazioni al bando di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1214 del 15 settembre 2015, contenente una serie di errata/corrige agli allegati al bando stesso;
- con DGR n. 215 del 3 marzo 2016 la Regione Veneto ha approvato una seconda serie di modifiche ed integrazioni al bando di apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto della misura 19 del PSR 2014-2020, elencando una serie di errata/corrige negli allegati alla DGR n. 1214 del 15 settembre 2015;
- il Programma di Sviluppo Locale 2014-2020 denominato CIME, redatto secondo lo schema all.to TECNICO 12.5 alla DGR n. 1214 del 15 settembre 2015 e s.m.i., è stato presentato dal GAL Alto Bellunese in data 24.03.2016 ad Avepa unitamente alla domanda di aiuto a valere sulla Misura 19 - Sviluppo locale Leader, Intervento 19.4.1 - Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL del PSR 2014-2020;
- con DGR n. 1547 del 10.10.2016, pubblicata nel BURV del 21 ottobre 2016, è stata approvata la graduatoria relativa alla selezione di nove Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei Programmi di Sviluppo Locale (PSL), con le rispettive dotazioni finanziarie, sulla base dell'iter istruttorio condotto da Avepa e dal Comitato tecnico regionale Leader sulle domande di aiuto presentate per il tipo di intervento 19.4.1 - Sostegno alla gestione e animazione territoriale dei GAL, ai sensi del bando attivato con DGR 1214/2015;
- la medesima DGR n. 1547 ha disposto le procedure e le operazioni necessarie per l'attivazione della strategia approvata nell'ambito del PSL e delle relative prescrizioni;
- con delibera n. 21 del 14.11.2016 l'Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese ha preso atto dell'approvazione del PSL del GAL Alto Bellunese, denominato CIME, presentato nell'ambito del bando della Misura 19-Sostegno allo sviluppo locale LEADER – SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del PSR 2014-2020, avvenuta con DGR n 1547 del 10.10.2016 e delle relative prescrizioni
- con delibera n. 22 del 14.11.2016 sono stati nominati i rappresentanti del Gal Alto Bellunese, effettivi e supplenti, nella commissione tecnica Gal-AVEPA;
- con delibera n. 25 del 14.12.2016 l'Ufficio di Presidenza ha approvato l'atto integrativo annuale riferito al 2016 apportando delle modifiche per quanto riguarda i tipo intervento relativi ai progetti a regia riportati nei quadri 5.2.5 e 5.2.7 del PSL;
- secondo quanto previsto al punto 2.1 “Attivazione del PSL” dell'allegato 12.3 “Impegni e prescrizioni operative” in data 05.12.2016 è stata trasmessa alla AdG e a AVEPA la conferma di attivazione del PSL e in data 15.12.2016 è stato trasmesso a AVEPA l'atto integrativo annuale;
- con nota prot. 122819 del 29.12.2016 AVEPA ha comunicato l'esito positivo della verifica dell'attivazione del PSL;
- con nota prot. n. 122894 del 29.12.2016 AVEPA ha comunicato l'esito positivo della verifica dell'atto

integrativo annuale;

- con nota prot. n. 3591 del 23.01.2017 AVEPA ha comunicato l'istituzione e la composizione della commissione tecnica Gal-AVEPA;
- con DGR n. 1788 del 07.11.2016 e ss. mm. ii. è stato approvato il testo unico dei criteri di selezione delle misure;
- con le DGR n. 2176/16 e n. 1253/17 sono state approvate le Linee Guida Misura del PSR 2014-2020, modificate e integrate con decreti del Direttore ADG FEASR Parchi e Foreste n. 15 del 22.12.2018, n. 100 del 21.12.2018 e n. 62 del 26.08.2019;
- l'Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese con delibera n. 28 del 13.12.2018 ha approvato il cronoprogramma di attivazione dei bandi 2019 che prevede la presentazione delle proposte di bando a regia Gal del tipo intervento 7.5.1 nel mese di aprile per il Comune di Val di Zoldo e nel mese di marzo per il Comune di San Tomaso Agordino;
- il PSL CIME prevede l'attuazione del progetto chiave denominato "Destinazione turistica: Dolomiti venete" definito in base al confronto con le comunità e le imprese del territorio che hanno espresso le loro esigenze e le loro progettualità tramite la presentazione di manifestazioni di interesse la cui presa d'atto è stata fatta dall'Ufficio di presidenza del Gal con delibera n. 5 del 11.03.2016;
- con delibera n. 2 del 12.01.2017 l'Ufficio di Presidenza del Gal ha dato avvio all'iter per l'attivazione del progetto chiave denominato "Destinazione turistica: Dolomiti venete";
- con delibera n. 9 del 17.04.2019 l'Ufficio di Presidenza ha approvato l'atto integrativo annuale n. 3 riferito al 2019 che individua il Comune di Val di Zoldo beneficiario predeterminato per l'attuazione del progetto "Sistemazione, messa in sicurezza e valorizzazione del sentiero che da Passo Staulanza porta al Pelmetto";
- con nota prot. n. 48325/2019 del 09.05.2019 il Dirigente dello sportello unico agricolo interprovinciale di Belluno e Treviso ha comunicato l'ammissibilità della proposta prevista dall'atto integrativo;
- con delibera n. 24 del 05.09.2019 l'Ufficio di Presidenza del Gal ha approvato il bando a regia del tipo intervento 7.5.1 dove il Comune di Val di Zoldo è indicato come beneficiario predeterminato;
- il PSL CIME nel capitolo 6 "Attività di cooperazione- nel quadro 6.2 "Schede tecniche di sintesi delle idee-progetto" al punto 6.2.4 "Identificativo del progetto di cooperazione" prevede l'attuazione del progetto di cooperazione transnazionale CT3 L'orto ritrovato";
- con delibera n. 15 del 18.07.2018 l'Ufficio di Presidenza ha approvato definitivamente l'atto integrativo speciale riferito al 2018, la cui ammissibilità è stata comunicata dalla AdG con nota prot. n. 289423 del 09.07.2018, che individua il Comune di San Tomaso Agordino beneficiario predeterminato per l'attuazione del progetto "Realizzazione del Centro di conservazione della biodiversità coltivata e di promozione del turismo rurale";
- con delibera n. 27 del 13.12.2018 l'Ufficio di Presidenza ha approvato il fascicolo del progetto CT3 "L'orto ritrovato" e il fascicolo di cooperazione;
- in data 17.12.2018 è stata presentata la domanda di aiuto n. 4133636 ad AVEPA;
- con decreto n. 564 del 27.02.2019 del dirigente SUA AVEPA di Belluno e Treviso è stata approvata l'ammissibilità e la finanziabilità della domanda compresa l'azione comune con una spesa pubblica di euro 90.000,00;
- in data 24.10.2019 l'Ente pagatore austriaco AgrarMarkt ha sottoscritto il contratto di finanziamento del progetto "L'orto ritrovato" a favore del partner tirolese Regionsmanagement Osttirol di Lienz;
- con delibera n. 30 del 14.11.2019 l'Ufficio di Presidenza del Gal ha approvato il bando a regia del tipo intervento 7.5.1 dove il Comune di San Tomaso Agordino è indicato come beneficiario predeterminato.

CONSIDERATO CHE il bando della sotto misura 19.2 al paragrafo 4.2 "Condizioni di ammissibilità degli interventi" prevede per l'attuazione dei progetti a regia Gal, sia nell'ambito dei progetti chiave sia in quello dei progetti di cooperazione, la sottoscrizione di apposita convenzione/accordo tra tutti i soggetti beneficiari coinvolti ed il Gal proponente.

ATTESO CHE la convenzione di cui sopra deve essere presentata dai beneficiari predeterminati contestualmente alla domanda di aiuto.

VISTI gli schemi di convenzione, allegati 1 e 2 alla presente delibera, che devono essere utilizzati rispettivamente dai Comuni di Val di Zoldo e San Tomaso Agordino.

PRESO ATTO dell'assenza di situazioni di incompatibilità ai sensi/nel rispetto dell'art. 2 del "Regolamento interno in materia di risoluzione dei conflitti di interessi", approvato dall'Assemblea dei Soci del Gal Alto Bellunese con delibera n. 2 del 18.03.2016.

ACCERTATO che almeno il 50% dei membri presenti rappresentano le parti economiche e sociali e la società civile come disposto all'art. 34, del regolamento (UE) n. 1303/2013.
Tutto ciò premesso, con voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. di approvare lo schema di convenzione che regola i rapporti tra il Gal e il Comune di Val di Zoldo beneficiario predeterminato del tipo intervento 7.5.1 nell'ambito del progetto chiave "Destinazione turistica: Dolomiti Venete" descritto nel PSL (Quadro 5.2.2) allegato 1 alla presente delibera;
2. di approvare lo schema di convenzione che regola i rapporti tra il Gal e il Comune di San Tomaso Agordino beneficiario predeterminato del tipo intervento 7.5.1 nell'ambito del progetto di cooperazione transnazionale denominato "L'orto ritrovato" descritto nel PSL (Quadro 6.2) allegato 2 alla presente delibera;
3. di incaricare il direttore di far pervenire ai beneficiari predeterminati lo schema di convenzione nei tempi utili per l'approvazione da parte dei loro Organi e per la successiva sottoscrizione.

Il Segretario

Adriana DE LOTTO



Il Presidente

Flaminio DA DEPPO



Copia conforme

ATTESTAZIONE DI COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE

Copia conforme all'originale ed uso amministrativo.

Lozzo di Cadore li 29 NOV. 2019

*IL SEGRETARIO
F.to Adriana DE LOTTO*

CONVENZIONE

tra il Gal Alto Bellunese e il Comune di Val di Zoldo per la realizzazione dell'intervento "Straordinaria manutenzione, messa in sicurezza e valorizzazione dell'accesso e del percorso da Passo Staulanza al Pelmetto" previsto dal PSL CIME nell'ambito del progetto chiave "Destinazione turistica: Dolomiti Venete" – tipo intervento 7.5.1 con modalità di attuazione bando a regia Gal

Il Gal Alto Bellunese (di seguito Gal) con sede in Via Padre Marino a Lozzo di Cadore, C.F. 92006610254 legalmente rappresentato dal Presidente Flaminio Da Deppo

E

il Comune di Val di Zoldo (di seguito beneficiario predeterminato) con sede in p.zza Giovanni Angelini, 1 - 32012 Val di Zoldo - C.F. 01184730255, legalmente rappresentato da Camillo De Pellegrin

PREMESSO CHE

- il Programma di Sviluppo Locale 2014-2020 denominato CIME, ai sensi della DGR n. 1214 del 15 settembre 2015 e s.m.i., è stato presentato dal GAL Alto Bellunese in data 24.03.2016 ad Avepa unitamente alla domanda di aiuto a valere sulla Misura 19 del PSR 2014-2020;
- il PSL CIME prevede l'attuazione del progetto chiave denominato "Destinazione turistica: Dolomiti venete" definito in base al confronto con le comunità e le imprese del territorio che hanno espresso le loro esigenze e le loro progettualità tramite la presentazione di manifestazioni di interesse la cui presa d'atto è stata fatta dall'Ufficio di presidenza del Gal con delibera n. 5 del 11.03.2016
- con DGR n. 1547 del 10.10.2016, pubblicata nel BURV del 21 ottobre 2016, è stata approvata la graduatoria relativa alla selezione di nove Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei Programmi di Sviluppo Locale (PSL), con le rispettive dotazioni finanziarie;
- con delibera n. 2 del 12.01.2017 l'Ufficio di Presidenza del Gal ha dato avvio all'iter per l'attivazione del progetto chiave denominato "Destinazione turistica: Dolomiti venete"
- con delibera n. 9 del 17.04.2019 l'Ufficio di Presidenza ha approvato l'atto integrativo annuale n. 3 riferito al 2019 che individua il Comune di Val di Zoldo beneficiario predeterminato per l'attuazione del progetto "Sistemazione, messa in sicurezza e valorizzazione del sentiero che da Passo Staulanza porta al Pelmetto";
- con nota prot. n. 48325/2019 del 09.05.2019 il Dirigente dello sportello unico agricolo interprovinciale di Belluno e Treviso ha comunicato l'ammissibilità della proposta prevista dall'atto integrativo;

- con delibera n. 24 del 05.09.2019 l'Ufficio di Presidenza del Gal ha approvato il bando a regia del tipo intervento 7.5.1 dove il Comune di Val di Zoldo è indicato come beneficiario predeterminato;
- con delibera n. 32 del 26.11.2019 l'Ufficio di Presidenza del Gal ha approvato lo schema della presente convenzione
- con delibera/atto n. xx del xxxxxxxx la giunta/consiglio del beneficiario predeterminato ha approvato lo schema della presente convenzione
- l'allegato tecnico 12.3 al bando del tipo intervento 19.4.1 stabilisce al paragrafo f. che un "progetto chiave" è considerato "operativamente attivato" quando:
 - almeno n. 2 misure o tipo di intervento previsti dal progetto risultano effettivamente "attivati", anche sotto il profilo finanziario, sulla base di almeno una domanda ammessa e finanziata ai sensi di ciascuna misura/tipo di intervento;
 - le suddette domande finanziate riguardano almeno un beneficiario pubblico e uno privato.

**Tutto ciò premesso tra il Gal e il beneficiario predeterminato
SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:**

Art. 1 - Oggetto e fine

Oggetto della presente convenzione è la regolamentazione dei rapporti tra il Gal e il beneficiario predeterminato per la realizzazione dell'intervento "Sistemazione, messa in sicurezza e valorizzazione del sentiero che da Passo Staulanza porta al Pelmetto" (la cui scheda progetto costituisce l'allegato A alla presente convenzione), proposto con la manifestazione di interesse prot. n. 1707 del 21.02.2019 e previsto (quadro 5.2.5 nell'atto integrativo annuale n. 3 riferito al 2019 del PSL) nel progetto chiave "Destinazione turistica: Dolomiti venete" il cui scopo è quello di attivare più interventi nel settore turistico, mettendo assieme iniziative di soggetti pubblici e privati e concentrando le risorse finanziarie verso un unico e concreto obiettivo specifico di sviluppo locale: il riposizionamento competitivo della destinazione turistica Dolomiti Venete.

L'intervento, da attuare mediante la formula bando a regia Gal, era stato inizialmente previsto nell'ambito della sottomisura 19.3 nel progetto di cooperazione transnazionale CT2-II "Wattenmeer" e le "Dolomiti" Patrimoni UNESCO che per cause non dipendenti dal Gal Alto Bellunese non ha potuto avere corso.

Art. 2 - Compiti del Gal

Il Gal Alto Bellunese ha attivato operativamente il progetto chiave con la pubblicazione dei bandi sia con formula operativa a regia Gal sia con formula operativa a bando pubblico, garantendo così il finanziamento di soggetti pubblici e privati.

L'importo della spesa pubblica previsto dal bando a regia a favore del beneficiario predeterminato è di euro 150.000,00 pari al 100% della spesa ammessa.

Art. 3 - Obblighi e compiti del beneficiario predeterminato

Il beneficiario predeterminato si impegna a:

- presentare la domanda di aiuto relativa al progetto descritto nell'allegato A alla presente convenzione nei tempi e con le modalità previste dal bando a regia pubblicato dal Gal sul BUR Veneto n. 105 del 12.09.2019
- realizzare il progetto descritto nell'allegato A che deve avere come risultato un'opera funzionale che persegue non solo gli obiettivi specifici dello stesso ma anche quelli più generali del progetto chiave "Destinazione turistica: Dolomiti venete" in cui si iscrive
- fornire al Gal tutte le informazioni e la documentazione relativa allo stato di avanzamento degli interventi.

Art. 4- Tempi di realizzazione e penalità

Al fine di contribuire alla corretta e completa attuazione del progetto chiave "Destinazione turistica: Dolomiti venete", il beneficiario predeterminato si impegna a:

- rispettare i termini per la realizzazione degli investimenti ammessi e la presentazione della richiesta di saldo (che comunque non può essere successiva al 31.12.2021), previsti al punto 3.7 del bando a regia, che fissa la conclusione dell'intervento in 20 mesi a decorrere dalla data di pubblicazione sul BUR del decreto di concessione dell'aiuto da parte di Avepa.
- comunicare tempestivamente al Gal e all'Avepa eventuali scostamenti dalla tempistica stabilita dal bando per l'individuazione di soluzioni possibili.

Nel caso in cui il beneficiario predeterminato non rispettasse i suddetti impegni assunti vengono applicate le riduzioni dell'aiuto previste dall'allegato A alla DGR n. 1199 del 01.08.2017 e ss.mm.ii .

Art. 5 - Durata

La presente convenzione avrà durata fino al termine della programmazione Leader 2014-2020 in riferimento al tipo intervento 19.4.1 del Gal che è fissato al 31.12.2022

Art. 6 - Controversie

Per tutte le controversie tra il Gal e il beneficiario predeterminato che non siano definibili in via amministrativa è competente il Foro di Belluno. E' esclusa ogni responsabilità del Gal su controversie che dovessero insorgere fra soggetto beneficiario e Avepa, appaltatori dei lavori o altri soggetti.

Per il Gal Alto Bellunese
Il Presidente
Flaminio Da Deppo

Per Comune /Unione/altro Ente
Il Sindaco/Presidente

Allegato A scheda progetto

1. SOGGETTO RICHIEDENTE

Comune di Val di Zoldo
p.zza Giovanni Angelini, 1
32012 VAL DI ZOLDO
CF 01184730255

2. TITOLO DEL PROGETTO

Straordinaria manutenzione, messa in sicurezza e valorizzazione dell'accesso e del percorso da Passo Staulanza al Pelmetto

3. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

3.1 Descrizione generale

Le Dolomiti sono state inserite nell'elenco dei siti UNESCO nel 2009 per il loro valore naturale e la loro unicità paesaggistica e geomorfologica. La fragilità ambientale di questi luoghi richiede continua attenzione verso la pressione antropica per trovare un giusto equilibrio tra fruizione e salvaguardia.

Per far fronte alle problematiche legate alla preservazione del bene (tutela e straordinaria manutenzione) e alla sua valorizzazione e fruizione (gestione dei flussi turistici e offerta di servizi) è necessario trovare delle soluzioni efficaci per creare un'accessibilità sostenibile dei luoghi.

3.2. Obiettivi

L'obiettivo del progetto è quello di realizzare un intervento mirato e preciso per la fruizione di un bene del patrimonio UNESCO che ne tuteli e salvaguardi l'integrità.

4. INTERVENTI PREVISTI

Il progetto, oltre alle opere di adeguamento e messa in sicurezza dell'accesso al sentiero prevede opere di straordinaria manutenzione, ripristino, sistemazione e messa in sicurezza del sentiero stesso con l'installazione di elementi comunicativi in punti di interesse specifici e di una piattaforma per l'osservazione a distanza, attraverso dispositivi ottici, e dispositivi tecnologici per l'interpretazione (proximity learning), delle impronte lasciate dai dinosauri sul masso staccatosi dalla parete sud-ovest del Pelmetto e della geologia della zona. La piattaforma sulla quale saranno posizionati anche dei pannelli/exhibit informativi e didattici permetterà da un lato di alleggerire il flusso di persone che ogni anno visitano il sito, dall'altro di avere la possibilità di conoscere e osservare nel loro insieme in modo guidato alcuni aspetti geologici peculiari delle Dolomiti.

5. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

5.1. Importo totale di spesa

L'importo totale della spesa è pari a euro 150.000,00 IVA esclusa

5.2. Contributo richiesto

Il contributo richiesto è pari a euro 150.000,00

CONVENZIONE

tra il Gal Alto Bellunese e il Comune di San Tomaso Agordino per la realizzazione dell'intervento "Realizzazione del Centro di conservazione della biodiversità coltivata e di promozione del turismo rurale" previsto dal PSL CIME nell'ambito del progetto di cooperazione transnazionale "L'orto ritrovato" – tipo intervento 7.5.1 con modalità di attuazione bando a regia Gal

Il Gal Alto Bellunese (di seguito Gal) con sede in Via Padre Marino a Lozzo di Cadore, C.F. 92006610254 legalmente rappresentato dal Presidente Flaminio Da Deppo

E

il Comune di San Tomaso Agordino (di seguito beneficiario predeterminato) con sede in via Celat, 16 - 32020 San Tomaso Agordino - C.F. 00207210253, legalmente rappresentato da Moreno De Val

PREMESSO CHE

- il Programma di Sviluppo Locale 2014-2020 denominato CIME, ai sensi della DGR n. 1214 del 15 settembre 2015 e s.m.i., è stato presentato dal GAL Alto Bellunese in data 24.03.2016 ad Avepa unitamente alla domanda di aiuto a valere sulla Misura 19 del PSR 2014-2020;
- il PSL CIME nel capitolo 6 "Attività di cooperazione- nel quadro 6.2 "Schede tecniche di sintesi delle idee-progetto" al punto 6.2.4 "Identificativo del progetto di cooperazione" prevede l'attuazione del progetto di cooperazione transnazionale CT3 L'orto ritrovato";
- con DGR n. 1547 del 10.10.2016, pubblicata nel BURV del 21 ottobre 2016, è stata approvata la graduatoria relativa alla selezione di nove Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei Programmi di Sviluppo Locale (PSL), con le rispettive dotazioni finanziarie;
- con delibera n. 15 del 18.07.2018 l'Ufficio di Presidenza ha approvato definitivamente l'atto integrativo speciale riferito al 2018, la cui ammissibilità è stata comunicata dalla AdG con nota prot. n. 289423 del 09.07.2018, che individua il Comune di San Tomaso Agordino beneficiario predeterminato per l'attuazione del progetto "Realizzazione del Centro di conservazione della biodiversità coltivata e di promozione del turismo rurale";
- con delibera n. 27 del 13.12.2018 l'Ufficio di Presidenza ha approvato il fascicolo del progetto CT3 "L'orto ritrovato" e il fascicolo di cooperazione;
- in data 17.12.2018 è stata presentata la domanda di aiuto n. 4133636 ad AVEPA;
- con decreto n. 564 del 27.02.2019 del dirigente SUA AVEPA di Belluno e Treviso è stata approvata l'ammissibilità e la finanziabilità della domanda compresa l'azione comune con una spesa pubblica di euro 90.000,00;
- in data 24.10.2019 l'Ente pagatore austriaco AgrarMarkt ha sottoscritto il contratto di finanziamento del progetto "L'orto ritrovato" a favore del partner tirolese Regionsmanagement Osttirol di Lienz;

- con delibera n. 30 del 14.11.2019 l'Ufficio di Presidenza del Gal ha approvato il bando a regia del tipo intervento 7.5.1 dove il Comune di San Tomaso Agordino è indicato come beneficiario predeterminato;
- con delibera n. 32 del 26.11.2019 l'Ufficio di Presidenza del Gal ha approvato lo schema della presente convenzione
- con delibera/atto n. xx del xxxxxxxx la giunta/consiglio del beneficiario predeterminato ha approvato lo schema della presente convenzione
- il bando del tipo intervento 19.3.1 Sostegno alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del Gal stabilisce al punto 4.3 Impegni e prescrizioni operative che un progetto di cooperazione è da ritenersi attivato con:
 - a. l'attivazione operativa del progetto, comprensiva sia dell'approvazione del progetto di cooperazione di almeno uno dei partner che hanno sottoscritto l'accordo, da parte della relativa AdG, che dell'approvazione di un bando relativo all'azione attuativa comune da parte del Gal titolare della domanda ammessa e finanziabile
 - b. l'attivazione finanziaria dell'azione attuativa comune, da parte del Gal titolare della domanda ammessa e finanziabile, consistente nell'approvazione di almeno una domanda di aiuto nei confronti dei relativi soggetti beneficiari. Il Gal non deve approvare il primo bando relativo all'azione attuativa comune prima di aver acquisito la documentazione comprovante l'avvenuta approvazione del progetto di cooperazione di almeno uno dei partner che hanno sottoscritto l'accordo, da parte della relativa AdG.

**Tutto ciò premesso tra il Gal e il beneficiario predeterminato
SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:**

Art. 1 - Oggetto e fine

Oggetto della presente convenzione è la regolamentazione dei rapporti tra il Gal e il beneficiario predeterminato per la realizzazione dell'intervento "Realizzazione del Centro di conservazione della biodiversità coltivata e di promozione del turismo rurale" (la cui scheda progetto costituisce l'allegato A alla presente convenzione), previsto (quadro 6.3 nell'atto integrativo speciale riferito al 2018 del PSL) nel progetto di cooperazione transnazionale "L'orto ritrovato" il cui scopo è quello di sostenere l'attivazione di investimenti ed infrastrutture locali, per uso pubblico, orientati al miglioramento qualitativo dell'offerta turistica, integrabili con le attività di ospitalità fornite dalle imprese, per migliorare nel complesso la fruibilità del territorio sotto il profilo del turismo rurale, in coerenza con la politica turistica regionale e nell'ottica della sostenibilità economica, sociale ed ambientale.

Art. 2 - Compiti del Gal

Il Gal Alto Bellunese ha attivato operativamente il progetto di cooperazione transnazionale e ha attivato finanziariamente l'azione attuativa comune con la pubblicazione del bando a regia del tipo intervento 7.5.1.

L'importo della spesa pubblica previsto dal bando a regia a favore del beneficiario predeterminato è di euro 90.000,00 pari al 100% della spesa ammessa.

Art. 3 - Obblighi e compiti del beneficiario predeterminato

Il beneficiario predeterminato si impegna a:

- presentare la domanda di aiuto relativa al progetto descritto nell'allegato A alla presente convenzione nei tempi e con le modalità previste dal bando a regia pubblicato dal Gal sul BUR Veneto n. 132 del 22.11.2019
- realizzare il progetto descritto nell'allegato A che deve avere come risultato un'opera funzionale che persegue non solo gli obiettivi specifici dello stesso ma anche quelli più generali del progetto di cooperazione transnazionale "L'orto ritrovato" in cui si iscrive
- fornire al Gal tutte le informazioni e la documentazione relativa allo stato di avanzamento degli interventi.

Art. 4- Tempi di realizzazione e penalità

Al fine di contribuire alla corretta e completa attuazione del progetto di cooperazione transnazionale "L'orto ritrovato", il beneficiario predeterminato si impegna a:

- rispettare i termini per la realizzazione degli investimenti ammessi e la presentazione della richiesta di saldo (che comunque non può essere successiva al 31.12.2021), previsti al punto 3.7 del bando a regia, che fissa la conclusione dell'intervento in 18 mesi a decorrere dalla data di pubblicazione sul BUR del decreto di concessione dell'aiuto da parte di Avepa.
- comunicare tempestivamente al Gal e all'Avepa eventuali scostamenti dalla tempistica stabilita dal bando per l'individuazione di soluzioni possibili.

Nel caso in cui il beneficiario predeterminato non rispettasse i suddetti impegni assunti vengono applicate le riduzioni dell'aiuto previste dall'allegato A alla DGR n. 1199 del 01.08.2017 e ss.mm.ii .

Art. 5 - Durata

La presente convenzione avrà durata fino al termine della programmazione Leader 2014-2020 in riferimento al tipo intervento 19.4.1 del Gal che è fissato al 31.12.2022

Art. 6 - Controversie

Per tutte le controversie tra il Gal e il beneficiario predeterminato che non siano definibili in via amministrativa è competente il Foro di Belluno. E' esclusa ogni responsabilità del Gal su controversie che dovessero insorgere fra soggetto beneficiario e Avepa, appaltatori dei lavori o altri soggetti.

Per il Gal Alto Bellunese
Il Presidente
Flaminio Da Deppo

Per Comune /Unione/altro Ente
Il Sindaco/Presidente

Allegato A scheda progetto

1. SOGGETTO RICHIEDENTE

Comune di San Tomaso Agordino
Via Celat, 16
32020 SAN TOMASO AGORDINO
CF 00207210253

2. TITOLO DEL PROGETTO

Realizzazione del Centro di conservazione della biodiversità coltivata e di promozione del turismo rurale.

3. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

3.1 Descrizione generale

“L'orto ritrovato” prende le mosse da un progetto di cooperazione, denominato “L'orto dimenticato”, realizzato nella programmazione “Leader” 2007-2013 con i partner LAG “Regions Management Osttirol” e GAL “Montagna Vicentina” e da un ulteriore progetto Interreg IV Italia-Austria 2007-2013 “DolomitiLive”, realizzato tra il Comune di San Tomaso Agordino e l'Università di Vienna. Con questi due progetti è stato avviato un percorso di valorizzazione e sostegno dell'agricoltura di montagna e di preservazione della biodiversità coltivata, che ha dato risultati incoraggianti al punto tale che nella presente programmazione nell'ambito del CLLD Dolomiti Live (programma Interreg V Italia-Austria) il Comune di San Tomaso Agordino, in qualità di capofila, con i comuni di Livinallongo del Col di Lana, Vallada e di Rocca Pietore e il partner austriaco Comune di Assling, con il progetto BioColAlp imperniato sul recupero, coltivazione e conservazione delle specie della biodiversità coltivata con sperimentazioni in campo e con la formazione di “coltivatori custodi”, stanno proseguendo il percorso intrapreso.

3.2. Obiettivi

L'obiettivo del progetto è quello di realizzare un intervento mirato e preciso per la fruizione di un bene del patrimonio UNESCO che ne tuteli e salvaguardi l'integrità.

Gli obiettivi del progetto sono quelli di:

- conservare, a fini divulgativi e culturali, le sementi delle specie autoctone
- promuovere l'importanza della cura della terra nei luoghi di montagna
- sostenere il turismo rurale
- confrontare strategie e approcci differenti rispetto a problematiche comuni come quelle legate alla conservazione e alla cura del paesaggio naturale-rurale-culturale e al sostegno dell'agricoltura e del turismo di montagna attraverso l'attività di cooperazione.

4. INTERVENTI PREVISTI

Il Comune di San Tomaso Agordino eseguirà degli interventi di lieve entità nell'edificio delle ex scuole per dare vita a un centro di documentazione e divulgazione dell'agricoltura di montagna e della biodiversità coltivata per realizzare, in futuro, attività di conoscenza e conservazione, a fini divulgativi e culturali, di sementi delle specie autoctone, per promuovere l'importanza della cura della terra nei luoghi di montagna e per sostenere il turismo rurale. Il Centro, infatti, proprio per la sua valenza turistica sarà punto di riferimento per operatori che lavorano nel campo del turismo rurale.

5. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

5.1. Importo totale di spesa

L'importo totale della spesa è pari a euro 90.000,00 IVA esclusa

5.2. Contributo richiesto

Il contributo richiesto è pari a euro 90.000,00

